



Progress beyond

INEOS
Inovyn

Via PEC

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DISS)
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)

I.S.P.R.A.

Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale

A.R.P.A. Toscana

- ✓ Area Vasta Centro - Settore Rischio Industriale
- ✓ Dipartimento di Livorno

FPo - Rosignano, 1 agosto 2023

Oggetto: utilizzo di acido cloridrico acquistato di provenienza esterna al sito

Riferim.: D.M. 0000038 del 20/01/2022 e seguenti - Società SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A. & INOVYN Produzione Italia S.p.A., Comune di Rosignano Marittimo (LI)

Nell'ambito del miglioramento delle attività atte a perseguire l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel testo del Decreto riportato in riferimento, relativamente all'art. 1 lettere d) ed e), prescrizioni che trattano tanto i meccanismi per la riduzione della produzione di solidi sospesi e/o il loro abbattimento dei quantitativi prima dello scarico in mare che il miglioramento della regolazione del pH dello scarico generale SF, i Gestori individuano la possibilità, da attivarsi in taluni casi, di potersi approvvigionare di acido cloridrico sul mercato.

La necessità di acquistare acido cloridrico dal mercato esterno si focalizza in caso di penuria di disponibilità di acido prodotto in loco, principalmente nel periodo corrispondente alla fermata estiva degli impianti per la manutenzione programmata, periodo nel quale l'impianto Sodiera marcia a carico ridotto e l'impianto elettrolisi è fermo, e in caso di disservizi prolungati, totali o parziali, della sala celle d'Elettrolisi, la quale fornisce le materie prime per la produzione interna dell'acido cloridrico.



Progress beyond

INEOS

Inovyn

I due Gestori sono entrambi coinvolti, in quanto la società Inovyn dispone dei serbatoi per lo stoccaggio del prodotto acquistato e delle linee di distribuzione, oltre all'esperienza e tecnologia nel trattare tale sostanza pericolosa, mentre la società Solvay è l'utilizzatrice del prodotto, in aggiunta a quello esistente, per la regolazione del pH dello scarico finale, prodotto che contribuisce anche al parziale abbattimento dei solidi sospesi allo scarico finale. Nessuna modifica impiantistica è necessaria, anche perché l'acido cloridrico è acquistato sul mercato come prodotto finito senza essere sottoposto a pratiche industriali che ne modificano le caratteristiche. Per tale ragione tali quantità non andranno ad aggiungersi all'acido cloridrico prodotto in loco ai fini del rispetto della capacità massima produttiva autorizzata in AIA. Il quantitativo di acido acquistato sarà inserito quindi nel rapporto annuale come voce separata.

Distinti saluti.

Il Referente Controlli AIA
(POSAR dr. Francesco)